

Economia

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0341 357411 Fax 0341 368547

TOCCANDO FERR

«Insieme alla ricerca, la formazione un altro dei punti fondamentali per la Lombardia e l'intero Paese. Qui abbiamo investito un milione di euro e ancora sosterremo»

Attilio Fontana, presidente della Regione Lombardia



Angelo Candiani, Nino Anzani, Attilio Fontana, il sindaco di Lentate Laura Cristina Ferrari, l'assessore Melania De Nichilo Rizzoli e il presidente del consiglio regionale Alessandro Ferri



La visita del presidente Attilio Fontana con l'assessore De Nichilo Rizzoli e la parlamentare di Forza Italia Valentina Aprea



Emanuele Orsini



Nini Anzani

Il legno della Brianza investe sui giovani Ecco la nuova scuola

Inaugurazione. Ieri il taglio del nastro della sede per il polo formativo sostenuto da FederlegnoArredo «Ai ragazzi trasmettiamo saper fare ed entusiasmo»

LENTATE SUL SEVESO
MARILENA LUALDI

Una scuola costruita a tempo di record e con l'impronta all'avanguardia che caratterizza le imprese brianzole. Imprese che hanno voluto questa nuova sede del Polo formativo del legno con tutte le loro forze. E che oggi coronano un sogno, per seminarne altri ancora. Ma prima di tutto ricordano l'obiettivo, messo a fuoco ieri dal presidente di FederlegnoArredo Emanuele Orsini e dal presidente della Fondazione "Rosa-

rio Messina" Nino Anzani: entreranno 31mila nuove risorse nelle aziende italiane, con un saldo positivo di 7mila (calcolando i lavoratori che andranno in pensione). La Brianza con Aslam ha reso possibile una prima, sostanziosa risposta nel Polo, anche grazie alla rete delle scuole già esistenti. Ha dato l'esempio che ora dovrà contagiare le altre regioni italiane, ha sottolineato Orsini.

Già nel 2013 si era partiti con il progetto del Polo per riavvicinare i giovani alle professioni

del territorio. Una sede provvisoria, dove si sono lanciati corsi per ragazzi dai 14 ai 21 anni: dai falegnami agli export manager. Sono fioriti percorsi di formazione e di apprendistato in azienda per figure altamente specializzate. Poi l'intervento, realizzato con il contributo della Regione, della Fondazione Velux e di Fondazione Cariplo, su questo ex deposito militare: il video che ripercorre i lavori dalla demolizione due anni fa, ha impressionato i numerosi presenti. Oggi c'è un monopia-

no di 2.900 metri quadrati diviso in tre blocchi: nel primo ci sono i laboratori di falegnameria, nel secondo le aule per la didattica e nell'ultimo i laboratori di informatica e gli uffici. Il tutto realizzato con materiali ecosostenibili.

Taglio del nastro

Dopo il taglio del nastro e il viaggio nei laboratori, tutti a vedere la sala polifunzionale che ospita anche la Collezione Permanente SaloneSatellite, la creatura di Marva Griffin da 21 anni per il Salone del Mobile di Milano. Una gara di collaborazione tra istituzioni, centri di ricerca e imprese private che generosamente hanno contribuito alla realizzazione della nuova sede.

Un sogno che già guarda a ulteriori sviluppi, come ha sottolineato il sindaco Laura Ferrari. E il presidente della Regione Attilio Fontana ha ribadito: «Insieme alla ricerca, la formazione un altro dei punti fondamentali per la Lombardia e l'intero Paese. Qui abbiamo investito un milione di euro e ancora sosterremo». Una prova del circolo virtuoso tra scuole e imprese, ha aggiunto durante l'inaugurazione il presidente del Consiglio regionale Alessandro Ferri, perché si è saputo fare rete.

La scheda

Un distretto chiave per il settore

I dati del Centro Studi FederlegnoArredo rilevano che il 37% degli imprenditori dichiara di voler introdurre nuove risorse in azienda. Le figure ricercate sono prevalentemente commerciali (oltre il 50%) e tecniche, il 32% richiede uno o più export manager a supporto delle strategie di internazionalizzazione. Per il settore Legno e mobili il fabbisogno occupazionale complessivo netto entro il 2020 sarà di circa 31.000 nuovi ingressi. La Lombardia è una regione trainante per la filiera Legno-Arredo: se con un Pil che sfiora i 369 miliardi rappresenta infatti il 22% del Pil totale Italia, la filiera Legno-Arredo in Lombardia arriva a pesare il 25% della filiera nazionale. La produzione totale lombarda ammonta a oltre 8,5 miliardi di euro, divisi tra Legno (2,8 miliardi) e Arredo (5,8 miliardi) realizzati da oltre 10 mila imprese.

Le emozioni

Pragmatica, ma anche capace di emozionarsi ed emozionare la Brianza. Giovanni Anzani ripone con cura un pezzo del nastro tricolore in tasca e ricostruisce dieci anni di tenacia per arrivare a questo risultato: «Non volevamo perdere le mani intelligenti. I nostri genitori ci hanno lasciato una grande eredità, il saper fare e l'entusiasmo». Bisognava far sì che tutto ciò non finisse, che contagiassero i giovani, tanto più nell'era dell'industria 4.0. Un futuro che trova splendida vetrina nel Salone del Mobile - ha osservato il presidente Claudio Luti - visitato poi con orgoglio dagli artigiani e dalle loro famiglie, grazie ai quali è possibile tutto questo.

Emozionante è stato poi l'intervento di Cristiana Messina, figlia del fondatore di Flou, che ha ricordato come il padre con tanti sacrifici avesse toccato con mano l'importanza dell'alternanza scuola lavoro. E quello finale di Marva Griffin, che si commuove pensando a dove aveva iniziato a lavorare nel mondo del design: «A tre chilometri da questa scuola». All'alba C&B con brianzoli del calibro di Piero Busnelli. Ma grazie a Federlegno e al Polo questa storia straordinaria continua.

Linea cosmetica all'asta Aerosol punterà su altro

Crisi

In attesa della proposta di concordato e del piano economico, mercoledì sarà venduto un altro "pezzo"

Il futuro dell'Aerosol di Valmadrera non sarà certamente nella cosmetica. Mercoledì 14 novembre, quando mancheranno meno di due settimane alla scadenza dei termini concessi dal Tribunale di Lecco

alla proprietà per presentare la proposta di concordato e il piano economico che dovrebbe sostenere il rilancio dell'impresa, ormai ferma da dieci mesi, si terrà infatti l'asta della terza e ultima linea cosmetica di Aerosol.

La storica azienda lecchese, oltre a essere stata leader come terzista nel settore farmaceutico, era anche attiva nei settori dei presidi medici e chirurgici e della cosmesi. Circa un anno fa,

quando già la crisi di liquidità si faceva pesante, la nuova proprietà, rappresentata dall'amministratore unico Giovanni Bartoli, ha compiuto la scelta di dismettere il settore della cosmesi con la vendita delle prime due linee. La crisi si è poi repentinamente aggravata con il blocco della produzione a fine 2017, il mancato versamento di circa dieci mensilità ai lavoratori, fino alla richiesta di concordato presentata a luglio. Pro-



La sede dell'Aerosol

prio nelle more di questa procedura concorsuale sarebbe giunta un'offerta da parte di un soggetto privato per l'acquisizione della linea di ripartizione e confezionamento cosmetico ancora presente in Aerosol. Da qui la decisione di aprire una procedura competitiva per la vendita della linea stessa al miglior offerente con base d'asta di 250mila euro. Coloro che sono interessati dovranno far pervenire la propria offerta entro le ore 12 del 13 novembre presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Lecco. La vendita avrà luogo il giorno seguente e in caso di due o più acquirenti interessati saranno possibili rilanci. Per quel che riguarda invece il futuro di Aerosol la situazione

resta molto complicata: con il passare dei mesi i 120 dipendenti dell'azienda di Valmadrera, ormai allo stremo, si sono licenziati per giusta causa per poter almeno accedere alla disoccupazione, mentre le promesse di riavvio della produzione non si sono mai concretizzate.

La situazione si è poi cristallizzata con la domanda di concordato: entro la fine del mese di novembre la proprietà, oggi detenuta al 100% dalla Seconda Investimenti, a sua volta controllata dalla Karma Invest con sede in Lussemburgo e azionariato ignoto, per evitare il fallimento dovrà presentare un piano concordatario di ristrutturazione dei debiti e di rilancio dell'azienda di Valmadrera. **S. Sca.**